

Arrestato a New York ha pagato 50 milioni di cauzione

DROGA PER 620 MILIONI AFFIDATA A UNO STEWARD

Il giovane romano era partito tre giorni fa da Fiumicino

La via della droga si è per Roma? I poliziotti americani che ieri hanno messo le mani su uno steward romano dell'Alitalia che trasportava circa 600 chili di eroina pura e in valigie e nelle federe della giacca ne sono convinti. Il giovane Giuseppe La Salandra di 27 anni è stato fermato all'uscita dell'aeroporto di New York da alcuni poliziotti che evidentemente seguivano le sue mosse. Condotta in un ufficio «perquisito» addosso gli è stata trovata merce per un valore che supera il milione di dollari, oltre 50 milioni di lire.

Lo steward è stato subito processato in sede istruttoria preliminare e rinviato a giudizio ma dietro versamento di 75 mila dollari di cauzione 48 milioni di lire è stato successivamente rimesso in libertà provvisoria. Se sarà ritenuto colpevole il La Salandra rischia una condanna a venti anni di carcere.

La notizia è giunta solo oggi in Italia

e sembra che la polizia italiana non sia ancora al corrente ma l'arresto è avvenuto mercoledì all'aeroporto dell'Alitalia con i signori di bandiera italiana che esegue voli quotidiani tra Fiumicino e il Nord America.

Il giovane è appena fermato ha concesso di essere interrogato ma ha fatto per sé una promessa di 300 milioni di lire e ha dichiarato durante l'interrogatorio «Mentre mi trovavo all'aeroporto di Fiumicino mi si è avvicinato un uomo che mi ha detto che mi ha detto di portare 620 milioni di dollari in cauzione al quale avrei dovuto consegnare la merce».

«Invece una volta a New York ha fatto andare a credito il piano. La polizia americana vuole di aver messo le mani su un anello importante del traffico internazionale della droga. I poliziotti non erano però che il risultato sia la punta di un iceberg che si arricchisce con un carico e costi preziosi». Lo stesso confessa che ha fornito agli agenti della dogana l'indicazione che ha permesso di arrestare lo steward avrebbe rivelato ad altri partecipanti del traffico.

Il procuratore federale Stewart Stillman ha tenuto una conferenza stampa durante la quale ha detto di ritenere Roma una delle sedi di transito preferite dai grossisti della droga che partiva in Italia dall'Estremo Oriente via smistata in America attraverso altri canali.

Lo steward non sarebbe nuovo ad imprese del genere secondo la polizia newyorkese e anche se il modo con cui era stata ricevuta la merce era inusuale in una valigia due nella borsa di viaggio e due cesti nella giacca rivelano una tecnica da principiante.

Una ragazza esasperata dai continui maltrattamenti

UCCIDE IL PADRE A COLTELLATE

Si è scagliata per salvare il fratello

La tragedia è avvenuta a Pisa - L'uomo, ubriaco, stava percuotendo selvaggiamente il giovane



Dal nostro corrispondente

PISA 8

Franca Mercuri la ragazza di vent'anni che stanotte a Pisa ha ucciso con quattro coltellate il padre, nell'intento di difendere il fratello dalle percosse del genitore ubriaco e stata trasferita questa mattina nel carcere Don Bosco di Pisa. Si sono svolti nel seguente modo. Franca Mercuri che dormiva con il fratello Ferdinando in una valigia due nella borsa di viaggio e due cesti nella giacca rivelano una tecnica da principiante.

L'assolto al treno Glasgow-Londra

Preso il «cervello» della grande rapina

LONDRA 8. Colpo grosso di Scotland Yard. È stato rintracciato ed arrestato Bruce Reynolds, l'uomo che si ritiene essere stato il «cervello» della rapina del secolo quella effettuata sul postale di Glasgow il 16 gennaio 1966. Bruce Reynolds è stato arrestato a Londra la settimana scorsa da un agente di polizia che abitava insieme alla moglie e ai due figli in una elegante villetta sul mare. Per tutti questi cinque anni Reynolds era stato inafferrabile aveva fatto impazzire tutta la polizia del Regno Unito che avevano dato la caccia in Francia in Italia e in Inghilterra.

A dirigere la caccia era l'ispettore di Scotland Yard Thomas Butler il quale considerava ormai la ricerca del capo del rapinatore quasi come un affare personale. Butler doveva andare in pensione nel luglio del '67 ma il nuovo comandante proprio per continuare le ricerche di Reynolds l'ha stato proprio l'ispettore Butler che insieme ad alcuni agenti ha tratto in arresto Reynolds mentre quest'ultimo stava uscendo in inquilinamente dalla sua abitazione di Torquay.

Il carabiniere che tante volte nel passato erano dovuti intervenire per evitare le contese e insurrezioni nella famiglia hanno condotto la ragazza in casa in dose è stata interrogata separatamente dal sostituto procuratore e della Repubblica dott. Sottorinali.

Alcuni dubbi riguardo alla dinamica dei fatti devono comunque essere ancora chiariti non si è ancora deciso se è stata Franca Mercuri a prendere per prima il coltello oppure se se ne è impadronita dopo che l'arma è scivolata al padre. Chi conosce la famiglia è però convinto che un figlio di Franca Mercuri ha ucciso per legittima difesa sua personale e del fratello che stava succedendo alla vittima del padre ubriaco e del fratello perché del Mercuri non c'è a memoria in diverse rane ne accettato di essere stato ben costretto per la sua violenza e per la sua età sono verso i 16 anni.

Comunque Franca Mercuri è stata accusata di omicidio volontario.

Nella foto in alto Franca Mercuri scortata da un ispettore e da un carabiniere.

Sergio Mazzeschi

Distributori chiusi per protesta

Senza la benzina in mezza Italia

Da due giorni Roma è senza benzina per lo sciopero dei lavoratori delle stazioni di servizio. Il servizio è stato interrotto in pochissime raffiche le pompe arrete prese elettronicamente e il servizio di centinaia di automobilisti rimasti con le vetture in «secca». In alcuni casi le file erano lunghe centinaia e centinaia di metri.

I lavoratori chiedono che sia aumentata loro la percentuale e portata al 10 per cento su ogni litro di benzina. Ritardano inoltre l'instaurazione di rapporti diretti con il campo unico petrolifero tagliando fuori i «baroni» delle licenze, specie la ora che possiedono decine e a volte centinaia di punti di vendita. Lo sciopero ieri sera è stato sospeso per poche ore nei prossimi giorni.

Ma intanto la protesta per gli stessi motivi si allarga in tutta Italia. Le organizzazioni di categoria di Firenze Torino Bologna Valle d'Aosta Modena Parma Ravenna Reggio Emilia Cuneo Prato Pisa e di altre città hanno annunciato la prossima chiusura degli impianti.

Un agrario ricattato ordinò ai suoi uomini la vendetta: tre morti

Strage mafiosa scoperta 25 anni dopo

Il possesso di un feudo alla base della fosca vicenda - Prima la trattativa segreta poi la rapresaglia - Nessuno ha mai parlato - Seppelliti in una foiba i corpi degli uccisi

Assurde persecuzioni in Sardegna

Il ricercato «pericoloso» lavora in Germania

Nuovo ispettorato per combattere il banditismo - Baschi blu vestiti da pastori?

Dalla nostra redazione

CAGLIARI 8

Un giovane di Orgoleso emigrato in Germania occidentale è stato condannato dai giudici del tribunale di Nuoro a due anni di sorveglianza speciale di tritola del ventiseienne Pasquale L'Indeu di professione pastore. Stando di governare le pecore di un padrone lontano per poche migliaia di lire la settimana il giovane si è imbarcato due mesi fa ad Orgoleso verso la R.T. Non è la prima volta che il ragazzo emigra dal 1964 salvo brevi intervalli lavora all'estero. Due mesi fa ha trovato una occupazione in una vetreria di Mainz e se ne è andato di nuovo.

Gli inquirenti ignari della situazione del L'Indeu e del suo stato di emigrato lo hanno tuonato per la sorveglianza speciale in quanto ritenuto «individuo pericoloso». Secondo la polizia infatti il giovane ex servo pastore avrebbe «dato adito a gravi sospetti» e sarebbe in

disposto come partecipante ad una rapina e un incendio doloso. Di fronte a questo «ruolo di marcia» la condanna si è resa inevitabile due anni di sorveglianza speciale. Ricattati nella casa della famiglia L'Indeu per sorvegliare il «bandito» gli agenti hanno scoperto che era ricuperabile. La madre del condannato però ha rifiutato una dichiarazione ai giornali dove sostiene che suo figlio non è affatto persona pericolosa e attenta persona pericolosa a Mainz per regolare la vita.

«Mio figlio - dice la donna - non è un vagabondo. Ha sempre lavorato e lo può dimostrare. Non può essere sospettato ne di rapine ne di ricatti avvenuti nel dicembre 1966 perché non si trovava ad Orgoleso ma in Germania. Non può essere dichiarato irreperibile perché è partito con un passaporto regolarmente timbrato. Nessuno lo ha mai cercato e non può tardare nei giorni. La prima della partenza dopo alcuni giorni di vacanza si è recato a Nuoro per deporre davanti al giudice istruttore e come teste. Non sappiamo pertanto come spiegare il provvedimento contro di lui».

È chiaro gli inquirenti hanno preso un abbaglio. Il non c'è da stupirsi capita spesso da queste parti.

Intanto dei tre sequestrati non si sa più niente. Ieri c'è stata una riunione di vertice per un esame della situazione e per nuovi provvedimenti. Stando è giunta notizia che un ispettorato di polizia verrà istituito tra breve in Sardegna. Sarà il tetto forse dall'ex questore di Sassari dottor Buttigiegione. Questo «super ispettorato» avrà il compito di «identificare denuncianti» e «catturare» persone pericolose appartenenti alle organizzazioni criminali che agiscono nell'isola». Si tratterà di una organizzazione simile a quella istituita in Sicilia ai tempi della banda Giuliano.

Ad Abbasanta in provincia di Cagliari centro di raccolta dei baschi blu si sono già trasferiti dei reparti speciali i quali saranno dislocati nella «zona» senza dei luoghi nell'appartamento e in tutte quelle operazioni indispensabili per la cattura di latitanti e di pericolosi pre-giudicati». I «reparti speciali» effettueranno inoltre pattuglie nelle campagne sorvegliando «passi» ed ovili. Si parla anche di investimenti in base blu cioè vestimenti in panni di velluto per mischiarsi tra i pastori e cercare di individuare gli eventuali banditi. A sentire le veline sembra un messaggio in scene cinematografiche. «Forse sono questi i «reparti speciali» che il presidente della Regione di Sardegna ha chiesto nei giorni scorsi durante i colloqui romani con il ministro dell'Interno Testa. Il presidente della Regione non si è occupato delle continue violazioni della legalità ma ha cercato soltanto di ottenere più mezzi per il mare dell'isola in materia della delinquenza. Come sempre insomma. E come sempre il banditismo sarà difficile da estirpare almeno con provvedimenti del genere.

Giuseppe Podda



PER WEEK-END SULLA LUNA

Sulla celebre Promenade des Anglais a Nizza, queste due ragazze presentano modelli d'abito per la sfilata denominata «Fashion Line dell'anno 2000». Siamo insomma al connubio moda fantascienza. Vestiranno così le ragazze nel week end sulla Luna? Il futuro, come si vede, ci riserverà deliziose sorprese.

Rapimento e riscatto: servizio a domicilio

LIMA (USA) 8. Singolare sequestro di persona nella cittadina di Lima nell'Ohio un criminale ha «trapiantato» la figlia undicenne del presidente della banca locale A. D. McDonald ha riscosso un riscatto di 20.000 dollari il tutto senza allontanarsi di un cristo dal banco di casa. Il sequestro è stato reso noto dal momento che il figlio non può votare o sposarsi senza il suo consenso data la minore età ha bisogno del permesso di lei medesima anche per essere arruolato nelle forze armate. La madre rifiuta il permesso in questione.

Niente servizio di leva: la mamma non vuole

PAIO ALIO (California) 8. La signora Evelyn Whitelore madre di un diciottenne Erik ritiene di avere sopra il figlio un giurisdizione migliore per quanto riguarda il servizio militare dello stesso governo federale statunitense.

Dalla nostra redazione

PALERMO 8

Vittima di un tentativo di estorsione per proteggersi dai banditi agrario non chiamò la polizia ma chiese piuttosto l'aiuto della mafia. Così i suoi persecutori furono tutti uccisi e la «pace» tornò sul feudo.

Scritta 24 anni fa nel Valore di Caltanissetta (il feudo di don Galò Virzini) e di Giuseppe Cenco Russo poi questa fosca pagina della storia della delinquenza siciliana è stata chiarita solo qualche giorno fa dal carcere di Palermo. Il feudo fu forse involontariamente un prezioso contributo all'ultimo rapporto di classe tra mafia e grande padronato.

Vale dunque la pena di riassumere questa esemplare vicenda così come si svolse nel lungo, minuzioso rapporto appena trasmesso alla magistratura. Siamo nella primavera del '45 le bande armate si danno battaglia per tutta la Sicilia seminando il terrore ma a parte qualche spionveglio gli cominciano a finire con precisione da che parte soffia il vento o da che parte lo si vuol far soffiare.

Tra le teste calde c'è Vincenzo Croce D'Anna e la sua banda (30 persone) specializzata in sequestri di persona. La banda di D'Anna cede a un certo momento su Lillo Di Salvo un agrario per il momento che ha vestito proprio anche nel risveglio per il feudo di Caltanissetta. Pietro Mirabella il possessore del vasto e ricco feudo Tu di tra Resuttano e Vallelunga. Se non vuol morire - si se non vuol rapresaglia contro il feudo paga 250.000 lire. Un agrario non ci pensa su un momento anziché rivolgersi alla polizia si manda a chiamare Villalba Angelo Capitano - uno dei mafiosi più autorevoli del «clan» di don Galò Virzini - e si mette nelle sue mani assicurando così la propria protezione di una banda assai più al passo con i tempi di quella di Croce D'Anna.

Angelo Capitano el prova dapprima con le buone ottenendo dal «collega» una riduzione del 50% della taglia ma l'agrario non è contento del risultato e rifiuta di pagare anche le 125 mila lire Croce D'Anna allora si vendica assaltando la fattoria dell'agrario e minacciando di ucciderlo. Il prezzo della taglia è salito a mezzo milione.

Per Angelo Capitano è un affronto bruciante bisogna a dotare la maniera forte. Nel volgere di qualche ora dopo l'assalto alla fattoria di Tu di tra Virzini vengono eliminati a scacchiate di lupara - Salvatore Cammarata Francesco Gallina e Giuseppe Di Vita - per ordine del protettore dell'agrario si predispongono anche la fattoria della famiglia del più violento dei tre. La vendetta viene così estesa all'intera famiglia e alla cognata del Cammarata che solo per un caso e a prezzo di gravissime ferite riesce a scampare alla morte.

Per altri gravi reati più tardi Angelo Capitano finirà all'ergastolo (a Turi di Bari dove si trova tuttora) e con lui, paradossale tipicamente mafioso, andrà in galera e ci morirà di vecchiaia Croce D'Anna dalle loro bocche non è mai uscita una sola parola sul caso di Tu di tra Virzini. Di fatto erano rimasti sul bottino dei riciclati (per al tre imprese) mentre invece i corpi dei tre guardaspialle di Vincenzo Croce D'Anna erano già nel '45 finiti in una foiba del Vallone da dove non sono mai stati recuperati.

G. Frasca Polara

La carta dell'ebbrezza da euforico a cadavere

TORINO 8

Il Centro di ricerche sull'alcolismo in Canada ha redatto una curiosa carta dell'ebbrezza. Ad ogni piccante di alcool nel sangue corrisponde una precisa definizione dello stato del bevitore.

- 0,05 per cento euforico
- 0,1 pericoloso e balbuziente
- 0,2 stordito e petulante
- 0,3 disgustoso e scarmigliato
- 0,4 delirante e disorientato
- 0,5 ubriaco
- 0,6 mortalmente ubriaco
- 0,7 morto

UNA NUOVA IMPORTANTE INIZIATIVA DELL'INA:

LE POLIZZE CON ADEGUAMENTO DEL CAPITALE AL COSTO VITA

■ La tecnica assicurativa ha messo a punto una polizza ispirata al fine di mantenere costante il valore reale dell'atto di previdenza.

■ Le polizze con adeguamento dei capitali al costo vita garantiscono l'aumento automatico dei capitali assicurati in proporzione dell'aumento del costo della vita, fino ad un massimo del 3% all'anno, che corrisponde all'aumento medio degli ultimi quindici anni.

■ E previsto anche l'adeguamento delle rendite vitalizie (pensioni), sempre nella misura del 3% all'anno.

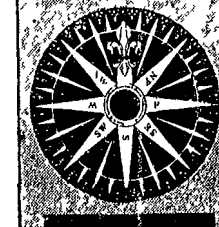
■ Le polizze con adeguamento risolvono uno dei più grandi e delicati problemi dell'assicurazione vita: esse costituiscono un investimento remunerativo sul piano finanziario e un fattore di assoluta tranquillità per la famiglia.

■ Una polizza con adeguamento vi consentirà, in ogni momento, di soddisfare le esigenze per le quali create l'atto di previdenza.

■ Per ogni informazione rivolgetevi alle Agenzie dell'INA, che sono dovunque al vostro servizio per informarvi, consigliarvi ed assistervi.

PREVEDE BENE CHI SI ASSICURA

USU/50



La situazione meteorologica

Persiste una fascia di alta pressione che si estende dall'Islanda alle regioni siberiane con un centro di massima sulla penisola scandinava. L'Europa centro-meridionale e il bacino del Mediterraneo sono invece interessati da una fascia di basse pressioni con due centri di minima ripartiti sul Mediterraneo e sulla Turchia. In questa fascia di basse pressioni si muovono linee di maltempo provenienti dall'Atlantico meridionale e dalle Isole Canarie. Tali perturbazioni durante il loro spostamento da ovest verso est interessano l'Italia principalmente la parte meridionale e centrale ma spingono la loro influenza anche sulle regioni settentrionali. In sostanza il brutto tempo in Italia risulta distribuito secondo la latitudine: nuvole e pioggia sono più frequenti man mano che si scende verso il sud. Non si tratta comunque del brutto tempo classico dei giorni scorsi, anzi, a tratti si avranno pause di variabilità sottolineate da schiarite.

Sirio